



Ufficio del Sindaco

n° 22 del 26.06.2024

**ORDINANZA SINDACALE PER MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO
DEI CONSUMI IDRICI NEL PERIODO ESTIVO**

Premesso che:

- l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza ma non illimitata, per cui è fondamentale che il suo utilizzo sia razionalizzato e regolamentato al fine di garantire la disponibilità per gli usi strettamente necessari al consumo dell'uomo;
- l'ormai approssimarsi della stagione estiva e la situazione di perdurante assenza di precipitazioni impongono il rigoroso contenimento del consumo dell'acqua potabile e la sua limitazione agli usi consentiti, al fine di migliorare la resistenza e la resilienza del sistema di approvvigionamento nonché di amministrare al meglio la risorsa idrica;
- nel periodo estivo si verifica un aumento dell'utilizzo di acqua potabile, anche per fini diversi da quelli strettamente domestici o igienico-sanitari, dando luogo ad un forte incremento dei consumi idrici;

Considerato che:

- un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto in una situazione di carenza;
- si rende, pertanto, necessario sensibilizzare la cittadinanza nei confronti del problema della carenza idrica, attraverso apposita campagna di comunicazione e, nel contempo, adottare appositi strumenti impositivi atti alla razionalizzazione dell'uso dell'acqua potabile consentendo gli usi alimentari e igienico-sanitari e vietando gli altri usi non ritenuti essenziali, quali ad esempio il lavaggio di piazzali o auto, irrigazione di giardini, riempimento di piscine, etc.;

Rilevata la necessità di prevenire i gravi inconvenienti, derivanti dalla scarsa disponibilità di risorse idriche, in particolare nel periodo compreso tra i mesi di giugno e settembre;

Ravvisata, altresì, la necessità di adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico ed igienico-sanitario;

Ritenuto, pertanto, di dover contrastare con assoluta decisione ogni possibile spreco superfluo, rispetto alle prioritarie esigenze d'igiene, d'uso e di servizio domestico e conseguentemente di dover provvedere in merito regolamentando il consumo di acqua potabile per uso extra-domestico;

Visto il D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte terza e l'art. 144, commi 1 e 2, secondo cui l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico superficiale o sotterraneo e che gli altri usi sono ammessi solo quando la risorsa è sufficiente ed a condizione che non ledano la qualità dell'acqua per il consumo umano;

Considerato che sussistano le ragioni per l'emanazione del presente provvedimento;

Visti:

- gli art. 7 bis e l'art. 54 del D.Lgs. n° 267/00 e s.m.i.;
- l'art. 50 del D.Lgs 18.08.2000, n° 267;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.
- lo Statuto comunale;

ORDINA

per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono parte sostanziale del provvedimento stesso;

1. alla popolazione residente o avente attività sul territorio del Comune di Squillace, con decorrenza dalla data odierna e sino al 30 settembre 2024, di limitare il consumo dell'acqua potabile al solo uso domestico ed igienico-sanitario;
2. il divieto assoluto nel periodo estivo di utilizzare l'acqua potabile erogata dal pubblico acquedotto per usi impropri, quali l'irrigazione di orti e colture agricole, l'innaffiamento di giardini e prati, il lavaggio di cortili, piazzali e similari, il riempimento di piscine, di vasche, di fontane ornamentali e simili, il lavaggio di autoveicoli (con esclusione degli autolavaggi).
3. sono esclusi dalla presente ordinanza i servizi pubblici di igiene urbana;

INVITA

- a) la cittadinanza a fare un uso più consapevole e razionale dell'acqua e ad adottare ogni utile e semplice accorgimento teso ad attuare un risparmio idrico e contribuire conseguentemente alla tutela di tale risorsa;
- b) è fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza;
- c) il Corpo di Polizia Locale è incaricato della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza, curerà l'osservanza delle presenti prescrizioni, applicando le relative sanzioni in caso di inottemperanza;

AVVISA

che i contravventori saranno perseguiti, secondo quanto previsto dalla legge, con sanzioni amministrative previste dal comma 1-bis dell'articolo 7 bis del D.lgs n° 267/2000, da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00;

DISPONE

che la presente Ordinanza sia resa nota alla cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per tutto il periodo di sua efficacia, e sul sito web istituzionale del Comune di Squillace nella "Sezione Trasparenza";

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione della presente ordinanza;

DISPONE

altresi, che la presente Ordinanza sia trasmessa:

- ✓ a S.E. il Prefetto di Catanzaro;
- ✓ al Comando Stazione Carabinieri di Squillace;
- ✓ al Settore di Polizia Locale di questo Comune;
- ✓ all'ASP Distretto Sanitario competente;

RENDE NOTO

che, la presente ordinanza sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Squillace, nonché inserita sul sito web istituzionale del Comune di Squillace nella "Sezione Trasparenza".

Dalla Residenza Municipale li, 26.06.2024

